



# PUNTO AL TITOLO

**Il pilota padovano non usa mezzi termini per indicare quale sarà l'obiettivo 2014 nella sua nuova avventura con Eurointernational. E spiega perché ha optato per la serie cadetta internazionale**



## Antonio Caruccio

Riccardo Agostini ha annunciato la propria partecipazione al campionato FIA F.3 2014 col team Eurointernational di Antonio Ferrari. L'italiano, già campione della Formula 3 Italia nel 2012, lo scorso anno è stato protagonista in Auto GP ed ha partecipato ad una tappa del Renault 3.5, salvo poi decidere per quest'anno di voler riaffermare il proprio titolo anche in ambito internazionale. Italiaracing ha così analizzato insieme a lui la sua stagione passata e valutato gli obiettivi, ambiziosi, di questo 2014 alle porte.

### **Hai annunciato pochi giorni fa il tuo accordo con Eurointernational per la stagione 2014 in F.3. Come mai questa scelta?**

“La scelta del team non è mai casuale ed anche in questa occasione ho accettato la proposta di una squadra come Eurointernational che da sempre mi manifesta fiducia e voglia di condividere un programma che ci consenta di essere protagonisti”.

### **Dopo una stagione tra Auto GP e Formula 3.5, questo potrebbe essere considerato un passo indietro. Cosa ti ha spinto a questa decisione?**

“Non lo considero in questo senso. Non faccio parte di un programma ufficiale che preveda il mio arrivo in Formula 1, come successo con Daniil Kvyat o Kevin Magnussen, ma essendo ancora un pilota giovane e considerando i supporti economici a mia disposizione, questa del FIA Formula 3 rappresenta una tappa importante per la crescita in un panorama internazionale”.

### **Ripercorriamo la tua stagione 2013. Hai iniziato a Monza in Auto GP con una pole position, poi sei arrivato ad interrompere il tuo programma con la squadra olandese MP. Cosa è successo?**

“I programmi sportivi che mi hanno convinto ad accettare la proposta del team MP non lasciavano alcun dubbio sulla bontà del progetto biennale. Purtroppo i fatti confermano che le parole e gli intenti non sono sufficienti per team esordienti, quale MP, in categorie competitive come Auto GP e GP2. Dopo un mese, la mia stessa scelta è stata fatta da Quaipe Hobbs in GP2”.

### **Da lì una breve pausa e poi nuovamente in pista, questa volta con la Formula 3.5 in Austria col team Zeta. Come giudichi quella tua apparizione in un campionato ad altissimo livello internazionale?**

“L'opportunità, nata per caso, ha permesso di misurarmi con le logiche di un test a freddo e capire il format di quel campionato di altissimo livello in prospettiva futura. Nessuna presunzione di protagonismo in una fugace e non premeditata apparizione”.



### **Lo scorso inverno hai preso parte ai test della WSR, e sembrava che tu fossi orientato verso quel programma. Come mai non sei riuscito a trovare un accordo in quell'ambiente?**

“I successivi test invernali hanno confermato l'altissimo livello di competitività del campionato e la necessità di scegliere un team di qualità per essere protagonisti. Confrontandomi con i miei sostenitori, abbiamo deciso di spostare di 12 mesi la partecipazione, magari con in tasca un Junior Program”.

### **Quando annunciasti il tuo accordo con MP si parlò di un tuo passaggio in GP2. Come è adesso la situazione?**

“La GP2, avendo interrotto l'accordo con MP, non è più nei miei piani attuali. Vedremo in futuro”.

### **Quali sono gli obiettivi per la stagione 2014?**

“L'obiettivo è sicuramente molto ambizioso. Mi candido come protagonista per la conquista del titolo soprattutto per confermare il successo già ottenuto nella Formula 3 e difendere il titolo italiano”.



Agostini nell'unica prova WSR 3.5 disputata nel 2013 con Zeta Corse



Agostini in Auto GP lo scorso anno con MP Motorsport

**Hai in tasca il titolo di campione italiano della F.3. Senti la pressione su di te per questa stagione e la necessità in un certo senso di riconfermarti?**

“Il successo è il naturale risultato di impegno, costanza e duro lavoro della squadra e, sicuramente sentirsi parte integrante della stessa, come nel mio caso, diventa per tutti il vero punto di forza che permetterà di accettare le sfide più dure”.

**Dall'esterno, la tua scelta 2014 sembra simile a quella del 2012, quando firmasti con JD, e da outsider vincesti il titolo. Quale sarà il vostro punto di forza invece questa volta?**

“Ho già vissuto nel 2012 questa esperienza e sento di poter affermare che il team Eurointernational, con i suoi 25 anni di attività, ed i 17 campionati vinti dal 1989 ad oggi, sarà l'elemento distintivo di forza e valore”.

**Chi pensi saranno i tuoi maggiori avversari per il titolo?**

“il campionato FIA Formula 3 è rappresentato da team che fanno parte della storia del motorsport mondiale ed i piloti che vi partecipano sono tutti preparati per vincere. Per il momento ho 15 avversari perché il sedicesimo concorrente iscritto sono io...”.

**Dal punto di vista fisico, il ritorno ad una Formula 3, che impatto avrà sul tuo allenamento?**

“Per quanto riguarda la mia preparazione fisica e atletica nulla cambierà. Quanto già eseguo quotidianamente è adeguato al programma che dovrò affrontare”.



Agostini nel 2012 quando ha vinto la F.3 Italia con la Mygale della JD Motorsport

